

Principali iniziative¹

Sostegno all'attuazione del Piano nazionale sulla disabilità

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	16010
Canale	bilaterale
Gestione	diretta (FL+FE)
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.000.000
Importo erogato 2010	euro 607.763,45
Tipologia	dono
Grado di legame	FL: slegata/FE: legata
Obiettivo del millennio	O8: T1
Rilevanza di genere	nulla

L'iniziativa va considerata la prosecuzione dell'intervento realizzato in Kosovo dalla Cooperazione italiana nel settore dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, il cui risultato è stato l'approvazione da parte del Governo della Repubblica del Kosovo del *National Disability Action Plan* (PAD). L'intervento è realizzato a livello nazionale e locale. Le attività previste riguardano: 1. realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione del PAD sotto la direzione dell'*Office for Good Governance, Human Rights and Equal Opportunities*; 2. promozione dello scambio di *best practices* sulle condizioni di vita delle persone con disabilità; 3. promozione di un modello integrato di servizi e pratiche pilota di inclusione a livello locale.

Institutional Building a sostegno del Ministero della Cultura, gioventù e sport per la realizzazione di un sistema di gestione di dati tecnici e di supporto alle decisioni sul patrimonio culturale in Kosovo

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC	16061
Canale	bilaterale
Gestione	diretta (FL)/Mibac-Convenzione
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.000.000
Importo erogato 2010	euro 378.000
Tipologia	dono
Grado di legame	legata
Obiettivo del millennio	O8: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il programma, sviluppato congiuntamente da MAE e MIBAC, vuole fornire uno strumento efficace per la gestione, promozione e conservazione del patrimonio culturale e artistico kosovaro. Tra le iniziative previste: 1. creazione di un supporto alle decisioni sulla tutela del patrimonio culturale e artistico in linea con la legge locale; 2. corsi di formazione per i funzionari del ministero della Cultura, gioventù e sport (MCYS) nonché per accademici e studenti, per gestire e promuovere il patrimonio culturale in base agli standard internazionali in uso nei paesi europei, in particolare in Italia; 3. supporto al rafforzamento e alla conservazione della cultura creando un centro di studi e ricerche sulla multiculturalità; 4. lancio di iniziative e corsi, pubblicazione di collezioni letterarie e musicali, con il pieno coinvolgimento delle diverse comunità etno-culturali per una più ampia diffusione e conoscenza del patrimonio culturale e suoi settori correlati; 5. creazione di un *repository* d'informazioni aggiuntive per futuri interventi sul patrimonio culturale di tipo educativo, didattico e per lo sviluppo turistico del Paese.

Trust Fund Sustainable Employment and Development Policy Programme

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	16010/20-15150
Canale	multilaterale
Gestione	00.II.: Banca Mondiale
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	SI
Importo complessivo	euro 3.000.000
Importo erogato 2010	euro 0,00 [già erogato]
Tipologia	dono
Grado di legame	slegata
Obiettivo del millennio	O8: T1
Rilevanza di genere	secondaria

Il programma, partito nel 2008, vuole identificare concrete politiche sociali che contrastino la disoccupazione. Ha durata triennale e fornisce *budget support* al Governo kosovaro grazie a un Fondo *multi-donor*. I finanziamenti sono finalizzati a realizzare un'effettiva riforma della programmazione politica in tre specifiche aree: mantenimento della stabilità macroeconomica, rafforzamento della sostenibilità lavorativa e miglioramento nella gestione delle finanze pubbliche. In occasione dell'incontro di aggiornamento tra Governo kosovaro e Banca Mondiale nel novembre del 2008, è stata decisa la costituzione di un comitato interministeriale sulla sostenibilità dell'occupazione che approvi azioni politiche per creare lavoro.

Diversità culturale, dialogo interculturale, protezione del patrimonio e riconciliazione in Kosovo

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	11130
Canale	multilaterale
Gestione	00.II.: Unesco
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 135.600
Importo erogato 2010	euro 0,00 [già erogato]
Tipologia	dono
Grado di legame	slegata
Obiettivo del millennio	O8: T1
Rilevanza di genere	nulla

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi.

Nel novembre 2008 l'Unesco ha presentato alla DGCS, attraverso la Rappresentanza permanente di Parigi, una richiesta di finanziamento per questa iniziativa, per rafforzare la componente di dialogo interculturale del programma di salvaguardia del patrimonio culturale in Kosovo, in corso di esecuzione, tramite il contributo di un milione di euro concesso all'Unesco nel 2007. L'iniziativa ha realizzato attività di formazione professionale *on the job* di tecnici locali durante lo svolgimento di attività di restauro e di rinnovo. Sono state organizzate conferenze regionali con rappresentanti di spicco della società civile, delle comunità religiose e delle principali istituzioni, provenienti da tutte le regioni del Sud-Est Europa, nonché attività per promuovere nelle varie comunità la formazione e la consapevolezza dell'importanza del proprio patrimonio culturale.

Integrazione e sostegno delle minoranze nel Sud-Est dei Balcani

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC	16010/15220
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: COSV-Intersos
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.777.903 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 562.563,23
Tipologia	dono
Grado di legamento	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	O2: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il progetto intende migliorare la qualità della vita e delle relazioni tra le diverse comunità presenti in Kosovo, Macedonia e Montenegro mediante una componente d'integrazione socio-culturale, una educativa e una formativa. In Kosovo è prevista la realizzazione di corsi ed eventi di dialogo e integrazione multiculturale che coinvolgeranno rappresentanti delle diverse comunità presenti nel Paese; le attività previste includono: visite guidate al patrimonio culturale; tavole rotonde e sessioni di dialogo interculturale nelle scuole secondarie; "giornate comunitarie"; eventi pubblici di dialogo interistituzionale e interreligioso; corsi in cui saranno coinvolti donne, giovani e bambini appartenenti a comunità differenti.

Kosovo-IAM. Rafforzamento del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale per il progresso della produzione vegetale secondo standard UE

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	31150
Canale	multilaterale
Gestione	IAMB
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 2.200.000
Importo erogato 2010	euro 0,00
Tipologia	dono
Grado di legamento	slegata
Obiettivo del millennio	O7: T1
Rilevanza di genere	nulla

Obiettivo del progetto è di sostenere il ministero dell'Agricoltura, foreste e sviluppo rurale (MAFRD) nell'attuare iniziative che migliorino le condizioni della popolazione nelle aree rurali. Le attività previste sono; 1. sostegno alle autorità locali nel percorso di adeguamento verso standard di qualità europei, mediante produzioni integrate di ortofrutta; 2. creazione di un contesto favorevole per lo sviluppo dell'agricoltura biologica.

Per una scuola moderna e inclusiva. Creazione dell'Istituto pedagogico del Kosovo

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	11110
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: CESES
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 721.623,50 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 136.378,98
Tipologia:	dono
Grado di legamento	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	O2: T1
Rilevanza di genere	nulla

Il progetto persegue il miglioramento dell'insegnamento scolastico e la creazione di una scuola moderna e inclusiva, che soddisfi standard europei di qualità, attraverso l'aggiornamento professionale degli operatori e l'utilizzo sistematico delle scienze della formazione. Il principale risultato raggiunto è stato la creazione di un istituto di diritto pubblico, l'Istituto Pedagogico del Kosovo, specializzato in scienze dell'educazione e nell'aggiornamento professionale del corpo docente e del personale amministrativo operanti nelle scuole locali.

Attualmente l'Istituto è pienamente funzionante all'interno del ministero dell'Educazione; è costituito da 18 ricercatori e da personale amministrativo di supporto e si propone come controparte istituzionale anche di altre iniziative finanziate attraverso fondi europei.

Sviluppo del settore zootecnico attraverso la creazione di un centro di fecondazione artificiale per bovini

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	43040
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: ProDoCS
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 857.354,44 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 278.448,07
Tipologia	dono
Grado di legamento	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	O1: T2
Rilevanza di genere	nulla

Avviato nel 2008, questo progetto - eseguito dalla Ong Prodocs - si inserisce in un programma-paese governativo che prevede di coinvolgere diverse istituzioni, università e organizzazioni tra cui la Fao. Lo scopo è di contribuire allo sviluppo economico potenziando il settore zootecnico e riprendendo i servizi veterinari sia pubblici che privati. Per ottenere tali risultati è prevista la costituzione di un centro per la fecondazione bovina, all'interno del quale verranno effettuati anche corsi di formazione destinati agli allevatori locali, per migliorare il potenziale del loro bestiame, e quindi della loro attività.

Costruzione di un centro socio-educativo "Centro per una vita indipendente"

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	16010
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: CiCa
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 402.702,42 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 76.940,55
Tipologia	dono
Grado di legamento	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	O8: T1
Rilevanza di genere	secondaria

Il progetto aveva l'obiettivo di rafforzare un centro diurno per bambini e adulti con disabilità mentali e dello sviluppo per fornire agli utenti i necessari strumenti per vivere la loro vita in maniera indipendente e autonoma, e di contribuire a insegnare alle famiglie e alla comunità una convivenza priva di contrasti con le disabilità. È stato fornito supporto in termini di formazione, assistenza sanitaria, supporto socio-educativo.

I FINANZIAMENTI EX LEGE 180/92

Ulteriori attività di Cooperazione, di concerto con la DG paesi dell'Europa, sono state finanziate attraverso fondi messi a disposizione con la Legge 180/92:

Costituzione di aziende avicole. Sviluppo della Comunità RAE, euro 15.207. Obiettivo dell'iniziativa è di promuovere l'integrazione economica e sociale della comunità Rom in Kosovo offrendogli uno strumento concreto per migliorare la loro qualità di vita. Nello specifico, l'intervento mira a supportare la nascita di un'azienda avicola per creare occupazione all'interno della comunità Rom che vive in condizioni di forte disagio e discriminazione.

Supporto didattico e di orientamento professionale per bambini audilesi, euro 13.000. L'iniziativa vuole potenziare le attività e i servizi offerti dalla scuola speciale "Nene Terze" per bambini audilesi che ha sede nella municipalità di Prizren/Prizren. Nello specifico, si intende offrire supporto a due importanti attività che vengono svolte attualmente all'interno della scuola: 1. rafforzamento dei corsi di orientamento professionale per la lavorazione di legno, metallo e tessuti, fornendo attrezzature e *training* per l'utilizzo delle stesse; 2. supportare il laboratorio per la creazione di stampi all'orecchio fornendo stampi e materiale per la creazione dei dispositivi acustici.

Tra le altre attività di cooperazione in Kosovo si menzionano anche le borse di studio concesse a cittadini kosovari per poter usufruire di master, corsi di specializzazione presso istituti di ricerca e università italiane. Nel 2010 sono state assegnate otto borse nei settori dei servizi sanitari, dello sviluppo locale, dell'agricoltura e dello sviluppo sostenibile.

Ulteriori iniziative in corso nel 2010

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Progetto Info-EAS: Formazione in scambio Italia-Kosovo per uno sviluppo in partnership	ordinaria	92030	bilaterale	Ong promossa: ProDoCS PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 355.063 a carico DGCS	euro 0,00	dono	legata	08: T1	nulla
Progetto formazione, microcredito e sviluppo agricolo in Kosovo	ordinaria	31120	bilaterale	Ong promossa: IPSIA (leader di consorzio) PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.500.912 a carico DGCS	euro 459.712,33	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T2	nulla
Safeguard of the Cultural Heritage	ordinaria	41040	multi-bilaterale	OO.II.: UNESCO PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.000.000	euro 0,00 (già erogato)	dono	slegata	07: T1	nulla
SEENET: Una rete di cooperazione trans-locale tra Italia e Sud-Est Europa	ordinaria	43040-32130	bilaterale	affidata a Regioni italiane	euro 11.400.000 di cui euro 8.280.000 a carico DGCS e euro 2.760.000 a carico Regioni/Province italiane	euro 0,00	dono	slegata	07: T1	nulla
Rafforzamento dei servizi in favore dei minori in carico ai Centres of Social Work del Kosovo per motivi familiari APPROVATA CON DELIBERA CD DEL 15.12.2010	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa: Assoc. Amici dei Bambini PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 759.191 a carico DGCS	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	08: T1	secondaria
Inclusione dei bambini con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria in Kosovo APPROVATA CON DELIBERA CD DEL 15.12.2010	ordinaria	11110	bilaterale	Ong promossa: Save The Children PIUs: NO Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 852.212 a carico DGCS	euro 0,00	dono	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)	02: T1	secondaria
Comunicare la Cooperazione II	ordinaria	99820	bilaterale	diretta	euro 51.012	euro 51.012	dono	legata	08: T5	nulla

FYROM – EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA



La Fyrom è un Paese ancora in transizione, che ha dovuto affrontare alcune serie emergenze in un momento difficile della propria esistenza, subito dopo la separazione dalla Jugoslavia nei primissimi anni '90, dalla crisi del Kosovo al conflitto interetnico del 2001. Tali emergenze ne hanno ritardato lo sviluppo economico e danneggiato le infrastrutture esistenti, obbligando la comunità internazionale a urgenti interventi umanitari (assistenza ai profughi) e di ricostruzione (strade, case, scuole), nonché a piani di pacificazione nazionale e integrazione etnica (interventi in materia di educazione, *confidence building*, lotta alla corruzione). Attualmente il Paese è sostanzialmente stabilizzato e sta cercando di avvicinarsi all'UE adottando le più avanzate normative europee su democrazia, diritti umani, diritti delle minoranze, sviluppo sostenibile, rispetto dell'ambiente. Le priorità di cooperazione in Macedonia, quindi, si sono concentrate da un lato su progetti nel campo ambientale, delle energie rinnovabili, del trattamento dei rifiuti, del turismo ecocompatibile; dall'altro, su miglioramento della formazione dei pubblici funzionari, lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione, informatizzazione della pubblica amministrazione, cultura ed educazione delle minoranze etniche (specie i Rom). La comunità internazionale, e in particolare gli Stati membri dell'Unione europea, sono presenti con numerosi programmi di cooperazione – a partire dal 1999 – e con interventi mirati in prevalenza al supporto istituzionale e alle emergenze infrastrutturali e sociali.

"Democratic Stabilisation, Good Governance and Institutional Building, Economic and Social Development" hanno costituito, fino ad epoca recentissima, i tre principali "titoli" sotto cui vengono raggruppati i diversi programmi. I principali donatori internazionali sono:

- l'UE, che ha agito tramite l'Agenzia europea per la ricostruzione (EAR), attraverso i Programmi CARDS, e ora tramite i fondi IPA;
- le agenzie delle Nazioni Unite (UNDP, Unicef, Oms, Iom, Ifad, ecc.), che operano anche su finanziamenti italiani (canale multilaterale);
- la Banca Mondiale;
- gli Stati Uniti (Usaid);
- i singoli Stati membri dell'UE.

IL COORDINAMENTO TRA DONATORI

Tra gli Stati membri UE esiste un buon livello di coordinamento delle attività, su iniziativa della missione dell'Unione in Skopje (in precedenza dell'EAR). Di recente queste riunioni di coordinamento, che tra Stati membri avvengono regolarmente, sono state allargate agli altri *donors* internazionali e ai rappresentanti delle varie istituzioni locali che – di volta in volta – siano controparti in specifici settori di attività. Tutto ciò non solo per disporre di un quadro il più possibile completo di tutte le iniziative in atto nel Paese, ma soprattutto per potere, in prospettiva, coordinare i programmi in modo più organico, sia tra *donors* che con i diversi enti coinvolti. In parallelo, all'interno delle riunioni di coordinamento, sono stati organizzati dei gruppi di lavoro tematici (ambiente, *good governance*, sviluppo economico, ecc.), cui partecipano i rappresentanti di quei paesi membri che più sono attivi nello specifico settore tematico. Analoghi incontri con la comunità dei *donors*, ma su un piano più limitato, vengono contemporaneamente realizzati dalla Banca Mondiale, anche se a scopo più informativo che di coordinamento. Lo stesso Governo macedone organizza periodicamente dei "Donors Meeting", nei quali i donatori vengono aggiornati sull'avanzamento dei principali programmi e sono espresse le principali necessità. I programmi congiunti non sono una realtà rilevante nel Paese, eccettuati quelli gestiti da organismi internazionali quali Oms, Iom, Unicef e UNDP, che organizzano – in collaborazione con le rappresentanze dei paesi donatori – *meeting* periodici e missioni di monitoraggio/valutazione.

La Cooperazione italiana

La nostra Cooperazione è attiva in Macedonia dal 1999, allorché venne avviata una serie di interventi di emergenza, mirati soprattutto a fronteggiare le conseguenze della grave crisi – politica, istituzionale e socio-economica – in cui il Paese si dibatteva ormai da tempo; crisi approfonditasi durante la guerra nel Kosovo, che in poche settimane portò in Macedonia oltre 300.000 profughi di etnia albanese.

La presenza della Cooperazione italiana si è manifestata attraverso diversi strumenti operativi: non solo con programmi a gestione diretta ma anche tramite finanziamenti a organismi internazionali e Ong. In applicazione del *Memorandum of Understanding*, è stato avviato un programma ordinario bilaterale nel settore sanitario, dell'importo di circa 3,6 milioni di euro, a tipologia mista (dono + credito d'aiuto), dal titolo "Razionalizzazione del sistema di gestione e ammodernamento del parco tecnologico biomedico". La componente a dono del programma è stata completata nel corso del 2003, mentre la seconda fase (credito d'aiuto) è in via di completamento e dovrebbe concludersi entro la fine del 2011.

Le principali Ong che hanno gestito o stanno ancora gestendo progetti nel Paese sono: INTERSOS, UCODEP, GVC, CISS, CRIC, EDUCALD E COSVI. Nel 2005 è stato avviato un programma biennale, concepito nell'ambito dello sviluppo nazionale dell'Ict (*e-Government*) promosso dall'UNDP: "Appoggio tecnologico al ministero delle Finanze – Agenzia delle entrate". Il progetto, interamente finanziato dal MAE per un importo di 1.070.000 dollari, dopo una serie di ritardi dovuti al mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte del consorzio vincitore della gara per la produzione del software per l'Agenzia delle entrate macedone e ai contrasti tra UNDP (ente implementatore) e *Public Revenue Office* macedone (beneficiario), è stato chiuso a febbraio del 2011. Nel 2005 è stato approvato il finanziamento (3 milioni di euro) di un programma concepito in attuazione degli Accordi di Ohrid sul decentramento. Si tratta di "Attività pilota nei campi dell'educazione e della cultura", affidato per l'esecuzione a Img con la partecipazione dell'Unesco. Scopo del progetto è assistere il Paese nelle prime fasi del processo di decentramento nei campi dell'educazione e della cultura, appoggiando contemporaneamente la catalogazione, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Le ultime attività, legate al Centro per la digitalizzazione del patrimonio culturale, sono state completate nel dicembre del 2010. In attuazione dell'Accordo intergovernativo firmato nel novembre del 2002 si sono infine avviate, nel settembre del 2003, le attività del "Programma di salvaguardia ambientale della valle del fiume Radika", il più cospicuo finanziamento a dono realizzato dalla Cooperazione italiana in Macedonia. Si tratta di un programma nel settore ambientale/infrastrutturale, con finanziamento diretto al Governo macedone (art. 15 del Regolamento di esecuzione della

TUTELA DELL'AMBIENTE E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO RAPPRESENTANO LE PRIORITÀ DELLA COOPERAZIONE

L'Italia ha costantemente garantito il massimo appoggio alla Macedonia, sulla base del *Memorandum of Understanding* del dicembre 1999 e della Conferenza dei donatori di Bruxelles del marzo 2002, organizzando i programmi di cooperazione in base alle concrete esigenze e alla strategia di sviluppo macedone: interventi di emergenza (umanitari e sanitari *in primis*), seguiti da interventi a sostegno delle pmi; integrazione interetnica; ricostruzione di case, scuole e infrastrutture; per arrivare più recentemente – dal 2005 a oggi – a progetti ambientali, culturali ed educativi. Due progetti rispettano, in particolar modo, il criterio dell'*ownership* e dell'*alignment*: "Progetto Radika" e "Programma di razionalizzazione del sistema di gestione sanitario e ammodernamento del parco tecnologico", nei quali le attività sono gestite totalmente dalla controparte locale con finanziamento diretto. Entrambi sono allineati alle priorità del Paese per quanto concerne la tutela dell'ambiente e la riqualificazione del sistema sanitario.

legge 49). Lo stanziamento ammonta a 7.500.000 euro, dei quali 6.800.000 costituiscono l'importo erogato alla controparte. Il Programma ha subito consistenti ritardi e nel gennaio 2011 è stato interrotto dopo la denuncia unilaterale dell'Accordo da parte italiana. Contestualmente, è stata avviata una procedura di risarcimento. Allo stato attuale, rimangono incomplete le fognature e l'impianto di trattamento dei rifiuti.

È, invece, in pieno svolgimento un progetto in materia di tutela ambientale nel Parco di Mavrovo, curato dalle Ong UCODEP e GVC per un valore di 2,9 milioni di euro e di durata triennale.

Principali iniziative²

Salvaguardia ambientale della Valle del Fiume Radika

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	14010
Canale	bilaterale
Gestione	affidamento Governo ex art. 15/diretta (FL+FE)
PIUs	SI
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 8.134.451,41 (art. 15+FL+FE)
Importo erogato 2010	euro 114.064,07 (FL+FE)
Tipologia	dono
Grado di slegamento	slegata
Obiettivo del millennio	07: T1
Rilevanza di genere	nulla

Obiettivo generale è la salvaguardia ambientale della valle del fiume Radika e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione residente, in una prospettiva di sviluppo economico sostenibile ed ecocompatibile dell'area, che stimoli il ripopolamento dei villaggi, soggetti a un forte flusso di emigrazione specie verso l'Italia. Ciò riqualificando le attività produttive fra cui, in primo luogo, il turismo. In tale prospettiva, obiettivo specifico è la creazione di un regolare sistema di smaltimento dei liquami prodotti da 8 dei 21 paesi del comune di Rostuse, nonché dei rifiuti solidi dell'intera vallata. Il Programma, dopo aver subito consistenti ritardi, è stato chiuso all'inizio del 2011, trascorsi i sei mesi dalla denuncia unilaterale italiana del luglio del 2010, periodo durante il quale non è stato raggiunto un accordo per il suo completamento. Successivamente, è stata avviata la procedura di risarcimento. Allo stato attuale, rimangono da completare le fognature e l'impianto di trattamento di rifiuti previste dal Programma.

² Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS – deliberati ed erogati – devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi.

Razionalizzazione del sistema di gestione sanitario e ammodernamento del parco tecnologico

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	12191-12230
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 2.500.000
Tipologia	credito d'aiuto
Grado di slegamento	legata
Obiettivo del millennio	06
Rilevanza di genere	secondaria

L'intervento intende migliorare le prestazioni del sistema sanitario nazionale razionalizzandone il sistema di gestione e ammodernando il parco tecnologico biomedico. Per far precedere alla fornitura di nuove attrezzature la messa a punto del sistema nazionale di ingegneria clinica e la riabilitazione delle apparecchiature esistenti, sono stati allestiti o potenziati i servizi locali di manutenzione e assicurata l'adeguata formazione del personale. L'intervento ha influito direttamente e indirettamente su tutto l'insieme delle strutture sanitarie dotate o da dotare di strumentazione biomedica, a beneficio di tutta la popolazione del Paese. Nel 2010, in collaborazione con le autorità macedoni, si è aggiornata la lista delle attrezzature sanitarie per far fronte alle necessità del sistema. L'intervento, dopo l'imminente firma dell'emendamento contenente le succitate variazioni, cui seguirà la pubblicazione di una gara internazionale, dovrebbe concludersi nella seconda metà del 2011.

Tutela ambientale, sviluppo economico e promozione del turismo ecosostenibile nel Parco Nazionale di Mavrovo

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	41010
Canale	bilaterale
Gestione	Ong promossa: Ucodep/GVC
PIUs	SI
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multidonatori	NO
Importo complessivo	euro 1.558.119,67 a carico DGCS
Importo erogato 2010	euro 475.970,3
Tipologia	dono
Grado di legame	slegata (contributo Ong)/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali)
Obiettivo del millennio	07: T1
Rilevanza di genere	secondaria

Il progetto ha come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni delle popolazioni che vivono all'interno del Parco, mediante una strategia di gestione partecipativa delle risorse naturali e di protezione ambientale per la gestione ecosostenibile dell'area e la promozione di iniziative di sviluppo locale.

Attività pilota nei campi dell'educazione e della cultura

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore DAC	16061
Canale	multilaterale
Gestione	00.II.: Img
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multidonatori	SI
Importo complessivo	euro 3.000.000
Importo erogato 2010	euro 0,00 (già erogato)
Tipologia	dono
Grado di legame	slegata
Obiettivo del millennio	08: T5
Rilevanza di genere	secondaria

Scopo del progetto è stato assistere il Paese nelle prime fasi del processo di decentramento educativo e culturale, appoggiandone contemporaneamente la catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Le attività del programma si sono articolate in: costruzione di un Istituto di bio-tecnologia presso l'Università Statale di Tetovo; costruzione di un centro multimediale presso l'Università di Skopje, futuro Dipartimento di Italianistica; restauro del Museo di Arte contemporanea di Skopje; interventi di conservazione dei principali siti archeologici romani in Macedonia (Skupi, Stobi e Heraclea); seminari sul decentramento, attività culturali e progetti pilota nei comuni minori; costruzione di un centro di digitalizzazione del patrimonio culturale macedone, in collaborazione con l'Unesco.

Ulteriori iniziative in corso nel 2010

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2010	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE	RISULTATI CONSEGUITI
Cittadini di Macedonia	ordinaria	15150	bilaterale	Ong promossa: CISS PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 759.593 a carico DGCS	euro 239.183	dono	slegata (contributo Ong/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali))	08: T1	secondaria	Continua la formazione di docenti in educazione interculturale, in difesa dell'ambiente e in materia di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e la realizzazione dei workshop
Integrazione e sostegno delle minoranze nel Sud-Est dei Balcani (Macedonia, Kosovo, Montenegro)	ordinaria	16010	bilaterale	Ong promossa COSV PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: NO	euro 1.777.903 a carico DGCS	euro 562.563,23	dono	slegata (contributo Ong/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali))	02: T1	nulla	Si svolgono attività per favorire i processi di integrazione e dialogo nelle diverse comunità attraverso tre componenti: integrazione socio-culturale, educativa e formativa
Programma di appoggio alla cooperazione transfrontaliera nelle aree protette del distretto lacuale di Ohrid e Respa	ordinaria	41010	bilaterale	Ong promossa: CRIC PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	euro 1.186.253,76 a carico DGCS	euro 7.108,31 (solo oneri)	dono	slegata (contributo Ong/legata (contributo per oneri assicurativi e previdenziali))	08: T1	nulla	Si stanno finalizzando le attività nel centro visite del Parco. Il progetto deve concludersi nel giugno 2011
E-government	ordinaria	15150	multilaterale	OO.II.: UNDP PIUs: SI Sistema Paese: NO Partecipazione accordi multidonors: SI	dollari 1.000.000 Trust Fund		dono	slegata	08: T1	secondaria	Dei 12 obiettivi inizialmente previsti ne sono stati completamente finalizzati 6 mentre uno è stato completato parzialmente